

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it | mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI
Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 61 (R.G. 152) del 08-03-2018

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - INDAGINI PRELIMINARI E PRIME OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA - LARGO PLEBENI - AFFIDAMENTO DEI LAVORI GIG n.: Z2823A6149

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di marzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che ha provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n.389 del 28 agosto 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica” ;
- n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016; “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016”;

CONSIDERATO che a seguito del sisma del 24/08/2016 l’Ospedale di Amandola è risultato danneggiato nelle parti non strutturali che hanno reso alcune zone non fruibili dai pazienti e pertanto è stato evacuato nella mattinata del 24/08/2016;

VISTA l’Ordinanza del Sindaco n. 147 del 05/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI INAGIBILITA' E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)” a seguito della quale alcune parti del complesso Ospedaliero risultano agibili, altre porzioni sono state dichiarate inagibili, mentre le restanti parti sono state dichiarate funzionalmente non utilizzabili ed agibili solo previa adozione di misure di messa in sicurezza;

VISTA l’Ordinanza del Sindaco n. 183 del 07/09/2016 avente per oggetto “ORDINANZA DI MESSA IN PRISTINO DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)” con la quale è stata ordinata la riattivazione dei servizi sanitari essenziali preesistenti alla data del 24/08/2016;

DATO ATTO che a seguito delle suddette Ordinanze Sindacali l’ASUR Marche Area Vasta n. 4 di Fermo ha provveduto all’esecuzione delle opere di ripristino dell’agibilità per i corpi definiti agibili previa adozione di provvedimenti di messa in sicurezza;

VISTA l’Ordinanza del Sindaco n. 260 del 21/09/2016 avente per oggetto “COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709). REVOCA PARZIALE ORDINANZA N 147 DEL 05/09/2016 RELATIVAMENTE AL CORPO A PER LE VIE DI USCITA, AL CORPO B ED AL CORPO C PER I PIANI TERRA E PRIMO.” con la quale è stata parzialmente revocata l’inagibilità dei Corpi di fabbrica dell’Ospedale oggetto di lavori di messa in sicurezza;

CONSIDERATO che la proprietà dell'immobile risulta dell'ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 4 FERMO con sede a FERMO (FM) in Via Zeppilli n. 18 (Cod. Fiscale 02175860424) legale rappresentante LIVINI LICIO residente a FERMO (FM) in VIA ZEPPILLI N. 18 (Cod. Fiscale LVNLCI55P09D542G) e che lo stesso risulta ancora catastalmente intestato al COMUNE DI AMANDOLA con sede ad AMANDOLA (FM) in PIAZZA RISORGIMENTO 17 (Cod. Fiscale 80001030446);

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici del 26/10/2016 e del 30/10/2016 si è proceduto nuovamente alla verifica dello stato dei luoghi relativamente al fabbricato (Rif. Prat. Edil. N° I-115-2016) ubicato in LARGO PLEBANI distinto catastalmente al foglio n° 43, particelle n° 708; 709;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 04/11/2016 dai tecnici incaricati abilitati alla compilazione della scheda AEDES;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 523 del 07/11/2016 avente per oggetto "ORDINANZA DI INAGIBILITA' DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI (FG. 43 P.LLE 708-709)" con la quale è stata dichiarata l'inagibilità dell'intero complesso ospedaliero;

DATO ATTO che dal sopralluogo dei tecnici incaricati dalla Protezione Civile e della relativa scheda AEDES tutti i corpi di fabbrica risultano completamente inagibili fatto salvo il corpo denominato "Distretto" che risultava inaccessibile a causa di un pericolo di crollo esterno;

VISTA la nota dell'ASUR Area Vasta n. 4 di Fermo protocollo 60048 del 21/12/2016 (protocollo comunale 15485 del 21/12/2016) con la quale l'ASUR Area Vasta n. 4 di Fermo comunica di aver provveduto alla messa in sicurezza della parti che impediscono l'accesso al corpo di fabbrica denominato "B" per la parte individuata come "Distretto";

VISTO il sopralluogo effettuato in data 21/12/2016 dai funzionari dell'Area Tecnico Manutentiva presso il Corpo di Fabbrica messo in sicurezza da parte dell'ASUR dal quale si rileva che relativamente alla porzione denominata "Distretto" sono state ristabilite le condizioni di sicurezza ed allo stato attuale non sussistono pericoli esterni dovuti ad altri fabbricati;

DATO ATTO che il Corpo di fabbrica individuato come "B" relativamente alla porzione denominata "Distretto" era risultato agibile a seguito del sopralluogo del 04/11/2016 per la compilazione della scheda AEDES;

RILEVATO che per il corpo di fabbrica individuato come "B" relativamente alla porzione denominata "Distretto" sono state ristabilite le condizioni di sicurezza e pertanto per detta porzione risulta possibile revocare l'Ordinanza di Inagibilità;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 685 del 21/12/2016 avente per oggetto "REVOCA PARZIALE PER IL CORPO DI FABBRICA "B" PORZIONE DISTRETTO (FG. 43 P.LLE 708 porzione - 709 porzione) DELL'ORDINANZA DI INAGIBILITA' DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI" con la quale è stata revocata parzialmente l'inagibilità del complesso ospedaliero;

VISTA la nota del Comune di Amandola prot. n. 2469 del 23/02/2017 con la quale si comunicava che a seguito di sopralluogo è stata verificata la possibilità di ripristino dei locali ad uso ospedaliero dove è ubicata la TAC ed il Comune di Amandola chiedeva l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori come previsto dalle normative di legge;

VISTA la nota dell'ASUR AREA VASTA n. 4 di Fermo prot. 10082 del 27/02/2017 (prot. Comune di Amandola n. 2648 del 28/02/2017) con la quale si comunicava la disponibilità dell'ASUR al ripristino dei locali TAC e ad autorizzare il Comune di Amandola all'esecuzione dei lavori;

VISTA la nota del Comune di Amandola prot. n. 3303 del 09/03/2017 con la quale si inviava copia del progetto da realizzare ai fini del ripristino dei locali ad uso ospedaliero dove è ubicata la TAC all'ASUR AREA VASTA n. 4 di Fermo ai fini dell'approvazione e definitiva autorizzazione all'esecuzione dei lavori;

VISTA la nota dell'ASUR AREA VASTA n. 4 di Fermo prot. 12414 del 10/03/2017 (prot. Comune di Amandola n. 3419 del 11/03/2017) con la quale l'ASUR esprimeva il proprio parere favorevole progetto per il ripristino dei locali TAC ed autorizza il Comune di Amandola all'esecuzione dei lavori;



VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 23/06/2017 avente per oggetto “APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO FUNZIONALE LOCALI RADIOLOGIA, TAC DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA IN LARGO PLEBANI”, con la quale si è proceduto all’approvazione del progetto definitivo;

VISTA la Determinazione dell’area dei servizi tecnico – manutentivi n. 232 (Reg. Gen. n. 451) del 26/06/2017 avente per oggetto “Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani – Approvazione progetto Esecutivo”, con il quale si approva la progettazione esecutiva con i relativi elaborati di progetto;

VISTA la Determinazione dell’area dei servizi tecnico – manutentivi n. 233 (Reg. Gen. n. 451) del 26/06/2017 avente per oggetto: “Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani –Determina a Contrattare”;

VISTA la Determinazione dell’area dei servizi tecnico – manutentivi n. 254 (Reg. Gen. n. 478) del 07/07/2017 avente per oggetto: “Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani –Affidamento dei lavori”;

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione, del 30/08/2017 a firma del Direttore Lavori, che certifica la regolare esecuzione dei lavori di “Messa in sicurezza e ripristino funzionale locali radiologia/TAC del complesso ospedaliero Amandola in Largo Plebani” e il ripristino dell’agibilità strutturale delle parti oggetto d’intervento;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Sindaco n. 470 del 14/09/2017: “REVOCA PARZIALE PER I CORPI A-C ED E – (FG. 43 P.LLA 708 PORZIONE) DELL’ORDINANZA DI INAGIBILITA’ DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA UBICATO IN LARGO PLEBANI” con la quale è stata revocata parzialmente l’inagibilità del complesso ospedaliero a seguito degli interventi sopra riportati;

VISTA la nota del Comune di Amandola (prot. n. 2314 del 19/02/2018) con la quale si richiedeva l’autorizzazione all’Asur Area Vasta 4 ad eseguire sondaggi ispettivi sul corpo di fabbrica denominato A del Complesso Ospedaliero di Amandola per valutare gli interventi necessari per la messa in sicurezza e ripristino funzionale dello stesso al fine della riattivazione di servizi sanitari e installazione della Risonanza Magnetica;

RICHIAMATA la nota dell’Asur rea Vasta 4 (prot. n. 2396 del 21/02/2018) con la quale si richiedeva a questo Ente la valutazione di un intervento strutturale al fine del ripristino dell’agibilità del corpo di fabbrica A del Presidio Ospedaliero di Amandola;

CONSIDERATA l’urgenza di eseguire indagini preliminare e opere preventive di messa in sicurezza sull’immobile denominato “A” del complesso ospedaliero di Amandola al fine determinare la consistenza degli interventi necessari volti alla messa in sicurezza e ripristino funzionale dell’edificio per la riattivazione dei servizi sanitari essenziali per tutta l’area montana;

VISTO il Verbale di somma Urgenza redatto e firmato dal Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Spinaci in data 05/03/2018, con il quale è stato dichiarato di procedere in **SOMMA URGENZA** al fine di eseguire le opere urgenti riguardanti le IDAGINI PRELIMINARI E PRIME OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA – LARGO PLEBANI;

VISTO il Computo Metrico Estimativo redatto per l’esecuzione delle opere urgenti di indagini preliminari e prime opere di messa in sicurezza del corpo A del complesso ospedaliero di Amandola, redatto dall’Area Urbanistica – Ricostruzione del Comune di Amandola per l’importo pari a € 39.100,06 comprensivo di oneri della sicurezza pari a € 1.882,14 oltre IVA di legge al 10% pari a € 3.910,01 per un importo complessivo pari a € 43.010,06;

VISTO che per l’esecuzione dei lavori di IDAGINI PRELIMINARI E PRIME OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO A DEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI AMANDOLA – LARGO PLEBANI è stata contattata la ditta EDILMONALDI di Stefano Monaldi di Amandola (FM) P.IVA: 02103100448, resasi subito disponibile all’esecuzione dei lavori con il ribasso offerto del 10,00% sull’importo del computo metrico estimativo;

